POLITICHE SOCIALI

Particolare rilievo sarà dato a questo settore. Il nostro Comune si caratterizza per una drastica decrescita demografica e un consistente aumento dell'età media. Sulla base dei dati ISTAT, dall'anno 2013 il numero dei residenti è sceso sotto la soglia dei novemila abitanti.

Dati ISTAT 2017

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	331	0	0	0	191 - 57,7%	140 - 42,3%	**331**	3,80%
5-9	364	0	0	0	202 - 55,5%	162 - 44,5%	**364**	4,20%
10-14	403	0	0	0	227 - 56,3%	176 - 43,7%	**403**	4,60%
15-19	392	0	0	0	207 - 52,8%	185 - 47,2%	**392**	4,50%
20-24	486	5	0	0	241 - 49,1%	250 - 50,9%	**491**	5,60%
25-29	400	47	1	0	217 - 48,4%	231 - 51,6%	**448**	5,10%
30-34	296	163	1	3	216 - 46,7%	247 - 53,3%	**463**	5,30%
35-39	217	296	2	11	261 - 49,6%	265 - 50,4%	**526**	6,00%
40-44	185	451	3	15	328 - 50,2%	326 - 49,8%	**654**	7,50%
45-49	120	544	6	24	329 - 47,4%	365 - 52,6%	**694**	7,90%
50-54	88	551	17	26	338 - 49,6%	344 - 50,4%	**682**	7,80%
55-59	75	523	33	10	305 - 47,6%	336 - 52,4%	**641**	7,30%
60-64	37	472	45	15	268 - 47,1%	301 - 52,9%	**569**	6,50%
65-69	28	416	64	15	244 - 46,7%	279 - 53,3%	**523**	6,00%
70-74	35	300	83	12	201 - 46,7%	229 - 53,3%	**430**	4,90%
75-79	29	252	130	12	182 - 43,0%	241 - 57,0%	**423**	4,80%
80-84	28	154	153	5	143 - 42,1%	197 - 57,9%	**340**	3,90%
85-89	19	70	142	3	85 -36,3%	149 - 63,7%	**234**	2,70%
90-94	11	19	74	0	32 - 30,8%	72 - 69,2%	**104**	1,20%

95-99	0	1	14	0	6 - 40,0%	9 - 60,0%	**15**	0,20%
100	0	0	3	0	1 - 33,3%	2 - 66,7%	**3**	0,00%
Totale	3544	4264	771	151	4.224 48,4%	4.506 51,6%	873 0	100,00 %

Nonostante il sostanziale invecchiamento della popolazione, ad oggi c'è un numero consistente di bambini e adolescenti che necessitano di un ripensamento delle politiche a loro dedicate.

Fascia d'età	Totale abitanti
Fascia 0-9 anni	695
Fascia 10-19 anni	795
Fascia 20-29 anni	939
Fascia 30-39 anni	989
Fascia 40-49 anni	1348
Fascia 50-59 anni	1323
Fascia 60-69 anni	1092
Fascia 70-79 anni	853
Fascia 80-89 anni	574
Fascia 90-100anni	122
	8730

Essi sono cittadini a pieno diritto all'interno del nostro territorio.

- **Asilo Nido comunale, gli spazi giochi e le attività ludico-educative**. Investire in servizi sull'infanzia e l'adolescenza, significa investire sulle famiglie e sul futuro del paese. A tal proposito è necessario garantire i servizi dedicati ai più piccoli, come **l'Asilo Nido comunale, gli spazi giochi e le attività ludico-educative** in ogni mese dell'anno. La garanzia di servizi di qualità, in maniera non discontinua nel tempo, consente una programmazione ottimale, oltre al raggiungimento di obiettivi curriculari, formativi e psicofisici del bambino. Tali istituzioni educative, quali agenzie principi per la crescita della nostra società civile possono funzionare anche come luoghi di incontro, dibattito e promozione sui temi che toccano le problematiche familiari e educative. La possibilità di poter usufruire di servizi garantiti per i più piccoli rappresenta un notevole aiuto per i genitori lavoratori che si trovano spesso a dover affrontare il problema della collocazione dei figli durante gli orari di lavoro.
- **Consulte cittadine della terza età, della disabilità e delle famiglie**. Il nostro territorio manca di momenti formali e luoghi *ad hoc* preposti a conoscere meglio le esigenze delle varie componenti della popolazione. A tal proposito, indispensabile è la creazione delle **Consulte cittadine della terza età, della disabilità e delle famiglie** interessate a prendersi cura ciascuna di uno specifico settore e di trovare insieme soluzioni percorribili, favorendo una regia comune degli interventi, in capo all'Assessorato alle Politiche Sociali. Interventi di questo spessore favoriscono la costruzione di un "welfare di comunità" e un diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni significative. La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che oggi a Palazzolo si sta perdendo.
- **Spazi Comunali**. Sempre facendo riferimento ai dati ISTAT dello scorso anno, circa il 20% della popolazione è rappresentato da adolescenti e giovani la cui formazione civile e culturale appare minata dalla scarsa presenza di luoghi di aggregazione. La creazione di **spazi culturali,** forniti di attrezzature sportive, artistiche e ricreative, costruiti con la partecipazione dei ragazzi, permette di avere dei luoghi che consentano a studenti e giovani di studiare, di accedere ad internet, di discutere in gruppi. Inoltre, in questi luoghi sarà possibile stimolare i giovani affinché

siano loro i reali promotori di attività culturali ed artistiche (concerti, cineforum, eventi) da offrire alla popolazione, valorizzando anche i talenti che il nostro territorio esprime.

- **Progetto Vicino di Casa**. Si darà risposta alla piaga della solitudine che affligge soprattutto gli anziani. A tal proposito si propone l'avvio del **progetto Vicino di Casa.** L'obiettivo è individuare e seguire gli anziani soli che non sono in grado di far fronte alle diverse esigenze quotidiane: dall'accesso ai servizi, all'acquisto dei beni di prima necessità, fino all'esigenza di trascorrere del tempo in compagnia. Il vicinato, se adeguatamente supportato e informato, può rappresentare il tramite tra gli anziani soli e il Comune. L'assessorato alle Politiche Sociali sarà in continuo contatto con coloro che volontariamente aderiranno al progetto Vicino di Casa al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi di assistenza agli anziani soli. Da studiare l'applicazione di vantaggi economici (ad esempio sconto TARI/IMU) per chi aderisce al progetto.

- **Vigili in carrozzina.** In collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, gli Assessorati con delega ai Servizi Sociali e Polizia Municipale della nuova Amministrazione promuoveranno e sosterranno il servizio **"Vigili in carrozzina"**.
  Un progetto sperimentale, "*Vita Indipendente"*, di inclusione nella società di persone con disabilità, già avviato in un Comune del ragusano, risulta essere stato presentato dal Distretto sociosanitario provinciale ed approvato dall'Assessorato Regionale della Famiglia. Il Comune interessato ha deliberato una quota di compartecipazione pari al 20% (€ 5.000,00) per consentire a tre ragazzi disabili di lavorare fianco a fianco con gli agenti di polizia municipale, con il delicato compito di sorveglianza per quanto riguarda il rispetto dei diritti dei diversamente abili. Un esempio da seguire per la futura Amministrazione di Palazzolo. Un impegno con i cittadini in particolare difficoltà e con le loro famiglie, promosso da un attivista sostenitore della Lista "Rinascita Palazzolese".